

Turco, il quale essendo nemico di S. M. e di tanta potenza quanto egli è, anco i pensieri di S. M. sono principalmente indirizzati a lui.

La principal causa dell'inimicizia ch'è tra l'Imperatore e il Turco (1) è il regno d'Ungheria, per causa del quale S. M. ha convenuto sempre far guerra dappoi ch'egli è re di quel regno; come anco era convenuto ai suoi antecessori da molti anni in qua. Al presente si può dire che non vi sia nè pace nè guerra aperta, perchè nell'ultima pace fu dichiarato che S. M. dovesse pacificamente godere tutta quella parte d'Ungheria che possedeva, pagando al Turco 30,000 ducati l'anno, e li pagò per due anni; ma essendo poi stati occupati alcuni luoghi dal Turco, la pace fu rotta e l'Imperatore non ha più pagato i denari. E sebbene sia stato trattato tante volte di rifare la medesima capitolazione, e ultimamente del 1560, però non si potè concludere per causa di alcuni luoghi che il principe di Transilvania pretende dall'Imperatore. Perchè avendo lui renunziato all'Imperatore molti luoghi quando permutò quella provincia con Sua Maestà Cesarea (2), quando vi ritornò non gli furono restituiti, essendo stati occupati dal Turco, e pretende essere rifatto dall'Imperatore; con la qual difficoltà non si essendo conclusa pace, sono restati in tregua. Ma, oltre di ciò, vedendo S. M. lo stato nel quale si trovava il Turco sì per la sua età come per i travagli de' suoi figliuoli, e parendole che non sia ora da temer molto che con esercito invada di nuovo l'Ungheria, non pare che curi molto di concludere la pace, la quale il Turco s'è dimostrato assai facile ad accettare; e ciò tanto più perchè mentre S. M. sta in questi termini, ha occasione di dimandare aiuti straordinarj a tutti i suoi stati ogni anno; che quando la pace fosse conclusa, cesseria questo pretesto, il quale è il principale che S. M. metta innanzi quando dimanda aiuti. E perchè è usanza continuata in quelle parti, che

(1) Solimano il magnifico, che regnò dal 1520 al 1566.

(2) Isabella di Transilvania, nel 1551, rinunziò, in nome proprio e del figliuolo, quella provincia in cambio di due principati nella Slesia. Ma nel 1555 i Transilvani richiamarono gli antichi loro signori; i quali sostenuti dal Turco, costrinsero Ferdinando a negoziar con essi una tregua.